

Sicurezza sul lavoro, edilizia e logistica a rischio. 6 morti nel 2023 nel Varesotto

03/07/2023 | Lorenzo Crespi | VARESE | LAGHI



VARESE – L'**edilizia** in particolare ma anche la **logistica**: sono questi i due settori da tenere maggiormente sotto controllo dal punto di vista della **prevenzione dei rischi** in attività lavorativa. Il focus arriva dai **tavoli sulla sicurezza sul lavoro** attivati da circa un anno a Varese. Un percorso che ora si istituzionalizza, con la firma di un protocollo avvenuta questa mattina, lunedì 3 luglio, a Villa Recalcati (nel video qui sotto le interviste). E ci sono anche i dati degli infortuni: nei primi 5 mesi dell'anno **sei i morti** nel Varesotto, numero in crescita.

Un anno di attività

Il 29 giugno del 2022, sempre nella sede della Provincia, **avveniva l'insediamento dei tre tavoli**, con il coinvolgimento di **istituzioni, sindacati e associazioni di categoria**, dedicati rispettivamente a **tre temi**: analisi dei dati; comunicazione, divulgazione e formazione; best practices. Un percorso di confronto che portava all'organizzazione di un **convegno a fine novembre**, con l'analisi dei numeri sugli infortuni, da cui emergeva una **tendenza in diminuzione**, confermata anche oggi dai rappresentanti dei sindacati. «Dal punto di vista della percentuale degli infortuni **inizia ad avvenire qualcosa di positivo**», hanno detto i segretari di **Cgil, Cisl e Uil**, rispettivamente Stefania Filetti, Daniele Magon e Antonio Massafra. Un primo riscontro concreto dell'attività dei tavoli che si concentra in modo particolare sulla prevenzione, attraverso una serie di azioni tra cui gli incontri nelle scuole: **oltre 2300 i ragazzi coinvolti**.

Infortuni in calo, ma aumentano i mortali

I dati più aggiornati sugli infortuni sul lavoro sono quelli che arrivano da **Uil Lombardia**: in uno studio effettuato dal sindacato emerge infatti la diminuzione degli infortuni a livello provinciale a maggio 2023, con **3905** casi invece dei **4606** dello stesso periodo del 2022 (-15,22%). Varese è al quarto posto per numero di infortuni a livello regionale dopo Milano, Brescia e Bergamo. Ma se gli infortuni in generale diminuiscono **aumentano invece quelli con esito mortale**. In tutta la Lombardia le denunce di infortunio mortale presentate nei primi cinque mesi dell'anno sono state 72, dieci in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche in questo caso **Varese** è al quarto posto in Regione (insieme a Cremona) dietro a Milano, Brescia e Bergamo, con **6 casi**, 3 in più rispetto ai primi 5 mesi del 2022.



La firma del protocollo da parte dei sindacati

I settori più caldi

C'è dunque **ancora molto da fare**, soprattutto in alcuni settori. «Abbiamo effettuato un'analisi del territorio facendo un focus sulla logistica», ha detto **Stefania Filetti**. «Quando vengono ripetuti gli infortuni c'è una **disattenzione complessiva**, tanto del datore di lavoro che dei lavoratori, ma spesso c'è anche una modalità di lavoro che diventa terreno fertile di rischio costante». Per **Daniele Magon** «ci sono dei dati positivi, questo è un inizio di strada giusta. Rimane il fatto che **specialmente nei cantieri** c'è una forte distrazione, dove c'è anche il problema della lingua, che è un elemento sostanziale della sicurezza sul lavoro». **Antonio Massafra** ha suggerito di coinvolgere nel tavolo anche i comuni, richiesta accolta dal prefetto che trasmetterà il protocollo ai comuni.

La salute sul posto di lavoro

«Penso che la sicurezza debba essere nel dna di ognuno, a partire dalla scuola fino al lavoro. Così ancora non è, ma dobbiamo andare in questa direzione – ha detto il presidente della Camera di Commercio **Mauro Vitiello** – c'è poi anche il tema della salute, soprattutto la salute mentale. L'imprenditore deve capire se c'è qualcosa che non va nella singola persona e occuparsene. Bisogna far sì che le persone si sentano bene, si sentano a casa». Quindi ha sottolineato come nel Varesotto si stiano diffondendo molte **best practices** che puntano sulla prevenzione nei luoghi di lavoro. Le associazioni di categoria del territorio hanno illustrato le attività promosse sul tema, a partire dalla **formazione**.